

«La FeralpiSalò parte in terza fila però possiamo battere chiunque»

Il dg Marroccu e il mercato: per l'attacco in arrivo Jawo «I numerosi out a Serle? Solo motivi disciplinari...»



Sugli spalti. L'ad Marco Leali ed il dg Francesco Marroccu //REPORTER

L'intervista

Enrico Passerini

SALÒ. Una chiacchierata a quattro occhi con i giornalisti per fare il punto sul mercato della Feralpi Salò e tirare le somme sulla prima fase della preparazione, svelando anche qualche succoso retroscena. Il direttore generale Francesco Marroccu si è concesso a microfoni e taccuini per la prima volta dopo la presentazione del 3 agosto.

Arrivi e partenze. Cominciamo dal mercato: il reparto avanzato

verrà completato dall'arrivo di Lamin Jawo, punta classe '95 ex Carpi. Già terminato il periodo di prova di Matar e Riceputi, mentre si è scelto di confermare il centrocampista Yobouet Sylla Yacou ('99), che nei prossimi giorni firmerà il contratto. Matteo Sapucci ('98), che aveva avuto una lesione muscolare del soleo, si è completamente ristabilito e nei prossimi giorni verrà valutato.

Questione over. Ad oggi gli over sono 16, ma nei prossimi giorni se ne andranno Davi, destinato al Modena, e Aquilanti, vicino alla Paganese. Manca da trovare solamente un accordo sulla buonuscita da riconoscere ai due giocatori, che hanno il contratto

fino al 30 giugno 2018: «Con la partenza di Surraco e gli arrivi di Vitofrancesco e Jawo dovremmo essere a posto - spiega Francesco Marroccu -. Ho grandissima fiducia in questo team, che comprende squadra, staff e società, per un totale di circa 60 persone. Mi piace molto lo spirito che si è creato all'interno del gruppo. Bilancio altamente positivo per la disponibilità del tecnico e del presidente a condividere le mie idee. Si è creata subito una grande intesa».

Disciplina. Unico neo forse l'assenza di alcuni giocatori nell'amichevole di Serle contro il Rezzato. Out non per problemi muscolari ma per... «punizione (per un ritardo dopo la presentazione, ndr) - spiega il direttore generale -. La società deve farsi sentire. Abbiamo fatto un po' del male allo staff tecnico, che senza volere abbiamo caricato di responsabilità per l'assenza dei giocatori, che alla fine sono passati come infortunati. Le colpe sono nostre, perché abbiamo fissato delle regole e vogliamo che siano rispettate».

In terza fila. La FeralpiSalò è tra le candidate alla vittoria finale: «Io preferirei avere l'etichetta di squadra "simpatia" - commenta Marroccu -. Non siamo noi quelli da battere, ma piuttosto formazioni come Vicenza, Padova, Reggiana e Samb, che per blasone partono davanti a noi. Noi siamo in terza fila. Ci sono tante incognite da considerare, ma se siamo al cento per cento ce la giochiamo con tutte».

Calcio d'inizio. L'inizio del campionato potrebbe slittare: «Ho fiducia negli organi giudicanti e mi rimetto alle loro decisioni - conclude il direttore -. Spero solo che le cose si risolvano il più presto possibile e non in corso d'opera». //

Poker alla Berretti ma anche qualche occasione sciupata

L'amichevole

Riceputi e Dieye Matar non saranno tesserati Mercoledì la ripresa domenica 27 l'esordio

NUVOLENTI. Si chiude 4-0 in favore della squadra di Michele Serena l'amichevole disputata a Nuvoletto contro la Berretti di Damiano Zenoni. Nel primo tempo il tecnico mestrino ha mandato i suoi in campo con il 3-5-2, schierando nel tandem d'attacco con Guerra il giova-

ne Dieye Matar ('98, ex Torino) che ha colpito due traverse e fallito numerose occasioni, e che ha ricevuto a fine partita, insieme a Riceputi, la notizia che non sarà tesserato. Livieri, Bacchin, Turano, Sapucci, Sylla e Luche hanno invece indossato entrambe le maglie. Vantaggio realizzato al 33' da Martin dopo un bello scambio con Guerra. Tre minuti dopo i ruoli s'invertono e l'esterno sinistro serve all'ex Piacenza l'assist per il raddoppio.

Nella seconda frazione di gioco Ferretti fa tris (20') con una conclusione ravvicinata dopo aver fallito un gol clamo-

roso. Chiude i conti Luche al 40' con un rasoterra dalla distanza. Assenti gli infortunati Raffaello, Mattia Marchi, Gamarra, Marchetti, Tantardini e per precauzione Cagliioni e Vitofrancesco. La squadra riprenderà ad allenarsi mercoledì pomeriggio.

Così in campo.

FERALPISALÒ (3-5-2): Arrighi; Alcibiade, Emerson, Ranelucci; Parodi, Magnino, Capodaglio, Dettori, Martin; Matar, Guerra. Sono subentrati: Paolo Marchi, Boldini, Riceputi, Staiti, Ferretti. All.: Serena

FERALPISALÒ BERRETTI (4-3-3): Livieri; Turano, Bacchin, Lirli, Ravani; Sapucci, Faccioli, Sylla; Turlini, Bertoli, Luche. Sono subentrati: Benedetti, Cupani, Chimini, Hergelighiu, Pogliani, Pasotti, Bosetti, Moraschi, Sene. All.: Zenoni.

Arbitro: Silvestri di Brescia. Reti: pt 33' Martin, 36' Guerra; st 20' Ferretti, 40' Luche. //

Serena: «Tante belle azioni ma poco incisivi»



Allenatori. Il mister della FeralpiSalò, Serena, e Zenoni della Berretti

Il mister

«Preparazione finita e sono soddisfatto: ora si incomincia con la settimana tipo»

NUVOLENTI. Esce per ultimo dagli spogliatoi dopo il test con la Berretti il tecnico Michele Serena, che analizza così il

match: «Sinceramente sono contento a metà perché ci siamo mossi bene fino alla tre quarti. Abbiamo creato molto e poi vanificato e questo non va bene, dovevamo essere più incisivi. Matar? Si c'era in campo anche lui, che è in prova, ma questo non conta. Siamo stati ugualmente troppo imprecisi. Tra l'altro Luche non era al top e nel secondo tempo non ne aveva più, perché era molto stanco».

Dopo i ritiri di Mezzana e di Serle la preparazione continua al centro sportivo di Nuvoletto. Il bilancio è positivo: «Tutto sommato sono soddisfatto. Si avvicina lentamente la data di inizio e ora dovremmo ottimizzare il lavoro nei quindici giorni che ci separano dall'esordio in campionato. Con quest'amichevole si è concluso il primo ciclo di lavoro e ora cominceremo con le settimane tipo, facendo una partita domenica prossima contro una squadra dilettantistica». Il calendario poteva andare meglio: «Affrontare Reggiana e Sambenedettese, due squadre che lotteranno per la promozione, nelle prime due trasferte non sarà facile. Anche noi lotteremo per le prime posizioni, questo è il nostro obiettivo. Tra le due sfide esterne ci sarà quella casalinga con il Renate, che a me non fa riaffiorare bellissimi ricordi».

Proprio la partita persa contro le pantere nerazzurre (4-2 al Turina) il 31 ottobre 2015 costò la panchina al tecnico mestrino nella sua precedente esperienza sul Garda: «Sono partiti forte anche quest'anno, facendo bene in coppa, quindi dovremo stare attenti. Non sarà sicuramente un match facile. In ogni caso sono soddisfatto al centoundici per cento della rosa allestita dalla società. Non ci resta che aspettare l'inizio del campionato per avere il riscontro di ciò che abbiamo fatto fino a questo punto». //